

Vigone, 13 dicembre 2024

Verbale n° 17 del 13 dicembre 2024

Oggetto: Parere sul Documento Unico di Programmazione 2025 - 2027.

Comune di Cherasco (CN)

Il sottoscritto Gallo Guido Revisore dei Conti del Comune di Cherasco, nominato con delibera del Consiglio n. 38 del 28 dicembre 2023,

viste

- a) la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Presentazione Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2025-2027 (art. 170, comma 1, D.lgs 267/00 e s.m.i.) Approvazione";
- b) la Delibera della Giunta Comunale n. 303 del 21 novembre 2024 che ha approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027, revocando il precedente atto n. 189 dell'11 luglio 2024.

Tenuto conto

1. degli art. 151, comma 1, 170 e 174 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevedono:
 - a) gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione e a tal fine presentano il Documento unico di programmazione che costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
 - b) la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le "conseguenti deliberazioni" ed entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del DUP.

Come da PEC del 9 ottobre 2024 inviata dal sottoscritto al Comune di Cherasco, si prende pertanto atto che è stata revocata la precedente delibera di Giunta e si evidenzia che la mancata approvazione del DUP 2025-2027 non permette di verificare eventuali squilibri finanziari dell'Ente, oltre che rispettare il timing dettato dal DM 25 luglio 2023, di riforma del principio contabile applicato alla programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011) in riferimento al così detto "bilancio tecnico" il quale non si limita al mero scorrimento delle previsioni del secondo e del terzo anno del bilancio vigente e alla elaborazione (di solito mediante ribaltamento dell'ultimo anno) delle previsioni per il terzo anno del nuovo triennio 2025/2027, ma deve tenere conto dell'impatto che le normative e le condizioni economiche vigenti potranno avere sui futuri esercizi;
 - c) il Documento Unico di programmazione ha carattere generale, costituisce la guida strategica ed operativa

dell'ente e si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa: la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

- d) il documento unico di programmazione predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni e costituisce un presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
2. della nota n. 10 del 22.10.2015 pubblicata sul portale di Arconet, nella quale si specifica che, con riferimento al procedimento di approvazione del DUP e delle relativa nota di aggiornamento, dal vigente quadro normativo risulta l'assenza di un termine per la deliberazione concernente il DUP, al fine di lasciare agli enti autonomia nell'esercizio della funzione di programmazione e di indirizzo politico, fermo restando che il Consiglio deve assumere le "conseguenti deliberazioni" di cui ai soprarichiamati artt. del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014 - il termine del 15 novembre per l'aggiornamento del DUP.

Ritenuto

che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione,

considerato

che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Verificato

- a) che le informazioni contenute nel documento sono sostanzialmente coerenti con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 27 giugno 2024;
- b) che è corretta la definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
- c) che relativamente agli strumenti obbligatori di programmazione di settore contiene:
- Il piano biennale di forniture e servizi di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è parte integrante del Documento Unico di Programmazione;

- Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- il Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare per il 2025 come approvato con delibera di Giunta comunale n. 308 del 28.11.2024.

Preso atto

che il Piano triennale del fabbisogno di personale 2025/2027 verrà inserito, come previsto dalla nuova normativa, nel PIAO che verrà adottato nel mese di gennaio 2025 da parte della Giunta Comunale, tenendo conto di quanto suggerito nel DUP – Sezione personale, il quale non ha valore legale in quanto non ancora approvato dalla Giunta.

Considerato

- a) che è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel DUP sulla base dello schema di bilancio di previsione ivi contenuto;
- b) che il provvedimento risulta correttamente redatto, nella sezione strategica e nella sezione operativa, e rispetta le vigenti norme di legge e di regolamento in materia di ordinamento degli enti locali e di armonizzazione contabile e di bilancio.

Visti

- il Regolamento di contabilità dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi e per gli effetti dell'art 49, comma 1, del D. Lgs.267/2000,

esprime

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore raccomandando l'adozione della Nota di aggiornamento completa di tutti gli strumenti di programmazione di settore in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott. Guido Gallo

